

Comunicato stampa FRA  
20 ottobre 2009

## **FRA: Rom e *Travellers* si trovano ad affrontare esclusione sociale e discriminazione nell'accesso alla casa**

Una nuova relazione dell'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali (FRA) mostra che Rom e *Travellers* sono notevolmente svantaggiati nella ricerca di alloggi privati e sociali in tutta l'Unione europea. Ciò include la discriminazione nell'accesso all'alloggio, condizioni abitative scadenti, segregazione e gli sfratti coatti. La relazione dell'Agenzia mette in risalto le carenze e le buone pratiche esistenti nell'Unione Europea. L'Agenzia ritiene che gli Stati membri debbano prestare maggiore attenzione alla questione della segregazione residenziale e alle mediocri condizioni di alloggio. Gli Stati membri e le autorità locali dovrebbero applicare la legislazione vigente in materia di lotta contro la discriminazione e le politiche per l'integrazione dei Rom, intensificare gli sforzi per migliorare l'informazione dei Rom sui loro diritti, e coinvolgerli nella programmazione ed attuazione delle politiche abitative.

Secondo il direttore dell'Agenzia, Morten Kjaerum: *“La nostra relazione sugli alloggi dimostra che molte autorità regionali e locali nell'Unione Europea sono restie ad adottare e attuare appropriate politiche abitative per i Rom. Occorre che le autorità agiscano con urgenza, in quanto condizioni di alloggio mediocri e la segregazione residenziale hanno altresì un impatto negativo sull'istruzione, l'occupazione e la salute dei Rom. Ad esempio, abitare in luoghi segregati rende difficile sia l'accesso dei bambini Rom alle scuole sia cercare e ottenere un impiego per Rom e Travellers.”*

### **Condizioni abitative inaccettabili**

Molti Rom e *Travellers* nell'UE vivono in insediamenti non ufficiali privi delle infrastrutture di base, spesso in abitazioni difficilmente abitabili, senza prospettive di regolarizzare le proprie case e di migliorare la qualità delle stesse. Molto spesso le zone adibite per gli alloggi per i Rom sono dotate di scarso accesso ai servizi pubblici, all'occupazione e alle scuole, nonché di un'inadeguata erogazione di acqua, energia elettrica o gas.

### **Alti tassi di segregazione**

La segregazione esiste in molti Stati membri, talvolta a seguito di deliberate scelte politiche compiute dalle autorità locali e/o dai governi nazionali.

### **Sfratti coatti**

La relazione evidenzia sfratti coatti dagli alloggi comunali, persino di Rom che pagano regolarmente l'affitto. Sovente gli sfratti avvengono senza preavviso e possono comportare l'uso della violenza da parte della polizia e la distruzione dei beni personali. Vi sono molti casi in cui le autorità non forniscono alloggi alternativi e/o un adeguato indennizzo per l'esproprio.

### **Discriminazione**

Le discriminazioni razziali o etniche nell'accesso alla casa sono vietate dalla legge. Tuttavia, un'indagine dell'Agenzia mostra che molti Rom subiscono discriminazioni, che variano notevolmente da uno Stato membro all'altro. In uno Stato membro, il 34% dei Rom ha denunciato episodi di discriminazione nell'accesso all'alloggio.

### **Poche denunce ufficiali per carenza di informazioni**

Il 70% dei Rom non sa che esistono normative che vietano la discriminazione nell'accesso all'alloggio. Il 71% pensa che non accadrebbe nulla denunciando l'episodio di discriminazione, e il 41% è incerto su come sporgere denuncia. Di conseguenza, il numero di denunce ufficiali resta molto basso.

### **Sulla base dei risultati della relazione, l'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali è del parere che:**

- gli Stati membri debbano risolvere il problema della segregazione residenziale e degli insediamenti non ufficiali di Rom e *Travellers*. Ciò comporta l'adozione di misure positive, in particolare a favore di condizioni "culturalmente adeguate" e di condizioni abitative accettabili;
- gli Stati membri debbano provvedere alla raccolta regolare di dati disaggregati, utilizzabili e significativi da un punto di vista etnico, in merito alla situazione degli alloggi di Rom e *Travellers*;
- gli Stati membri debbano garantire che gli organismi specializzati, ad es. gli equality bodies, siano dotati di risorse adeguate per assolvere i compiti che incombono loro;
- i governi, le autorità locali e gli organismi specializzati nelle questioni relative alla parità debbano intensificare gli sforzi per accrescere la sensibilizzazione e garantire le informazioni adeguate sulla legislazione in materia di antidiscriminazione e sulle possibilità di ricorso;
- la Commissione Europea debba garantire un collegamento dei Fondi Strutturali dell'Unione Europea con l'attuazione di programmi di pari opportunità e di desegregazione negli alloggi;
- un'attiva partecipazione di Rom e *Travellers* nella programmazione, nell'attuazione e nell'esame delle politiche abitative sia fondamentale.

**Le relazioni dell’Agenzia dell’Unione Europea per i Diritti Fondamentali sull’accesso all’alloggio dei Rom sono reperibili all’indirizzo:**  
<http://fra.europa.eu>

**Per ulteriori domande contattare la sig.ra Heller del FRA Media Team, il gruppo per le comunicazioni dell’agenzia:**

**E-mail: [media@fra.europa.eu](mailto:media@fra.europa.eu)**

**Tel.: +43 158 030 - 642**

Note per i redattori:

- L’Agenzia dell’Unione europea per i diritti fondamentali svolge tre funzioni fondamentali: fornire consulenza, basata su dati concreti, all’Unione Europea e agli Stati Membri; raccogliere informazioni e dati sui diritti fondamentali; favorire il dialogo con la società civile per sensibilizzare l’opinione pubblica sui diritti fondamentali.
- Le precedenti relazioni FRA (EUMC) sull’accesso all’alloggio: “Breaking the Barriers - Romani Women and Access to Public Health Care” (*Rompere le barriere: le donne rom e l’accesso all’assistenza sanitaria pubblica*) e “Roma in Public Education” (*I Rom nel sistema scolastico pubblico*) sono disponibili al seguente indirizzo: [http://www.fra.europa.eu/fraWebsite/products/publications\\_reports/publications\\_reports\\_en.htm](http://www.fra.europa.eu/fraWebsite/products/publications_reports/publications_reports_en.htm)